Domani

Domenica 30 Aprile 2023 ANNO IV - NUMERO 118 EURO 1,80 www.editorialedomani.it

7 0 4 Poste Italiane Sped in A.P. DL 353/2003 conv.L. 46/2004 art1, comma1, DCB Milano





Leggi Scenari il nostro mensile di geopolitica

LE RICETTE DI MELONI

Dare di più ai ricchi non aiuterà i più poveri

CARLO TRIGILIA sociologo

a festa del lavoro si celebra quest'anno a pochi mesi dall'insediamento del governo più a destra nella storia della Repubblica. La presidente Meloni ha chiarito subito che non bisogna ostacolare chi crea ricchezza (quindi meno tasse, meno regole per il lavoro). Secondo questa impostazione, dare di più a chi sta meglio aiuterà anche chi sta peggio ma in realtà può favorire la crescita economica solo in contesti particolari in cui l'accettazione sociale delle disuguaglianze che ne discendono è elevata. Come per esempio negli Usa, paese di immigrati, dove le relazioni industriali e il welfare sono deboli e poco interferiscono con il mercato. Dunque, una crescita con elevate disuguaglianze in cui lo stato è impegnato a sostegno della ricerca e dell'innovazione più che della redistribuzione. Diverso è il caso dell'Italia e di altri paesi del Sud Europa. L'accettazione delle disuguaglianze è storicamente più bassa, le relazioni industriali più radicate, il ruolo dello stato e del welfare esteso, anche se poco efficiente e efficace. Imboccare la strada delle economie liberali di mercato in modo coerente richiederebbe qui il ridimensionamento delle relazioni industriali e del welfare, con aumento delle già alte disuguaglianze. È però irrealistico per motivi di consenso che il governo segua questa strada fino in fondo, anche se dovrà cercare di convincere la Ue che ridurrà spesa pubblica e debito. Ci sono invece elevate possibilità che imbocchi una strada già sperimentata da Berlusconi: piuttosto che una coerente economia liberale, un assetto più propriamente populista. Dunque, da un lato, meno tasse per i redditi più alti e tolleranza di un'evasione fiscale elevatissima, ma senza una riduzione significativa della spesa, alimentata anche da interventi sociali particolaristici (pensioni). Dall'altro lato, poiché interventi di questo tipo sono destinati a sollevare tensioni anche per l'indebolimento della sanità e di altri servizi pubblici, si farà largo ricorso a "politiche di distrazione di massa": da qui l'enfasi sull'immigrazione, sulla sicurezza, sui valori tradizionali e sulla difesa della nazione. Le conseguenze di questo indirizzo non potranno portare a miglioramenti significativi per la qualità e la remunerazione del lavoro. L'economia sembra destinata a restare stretta in una morsa tra la via alta dell'innovazione, che non si riesce a raggiungere, e la via bassa della concorrenza di costo in settori tradizionali, sempre più presidiata dai paesi emergenti che si affidano al mercato senza intralci istituzionali. Una situazione che le forze di sinistra potrebbero ampiamente sfruttare se si dotassero di un progetto coerente, capace di tenere insieme redistribuzione e crescita, che stenta però a decollare. Intanto, anche per la festa di quest'anno il lavoro attende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRATEGIA DELLA DESTRA

Il governo prende tempo sul Mes mentre colpisce poveri e lavoratori

Il ministro Giorgetti tratta con l'Europa, domani Meloni presenta il suo decreto lavoro Cancellato il reddito di cittadinanza, aumentano i contratti precari. Il leader Cgil Landini: «Una follia»

DAVIDE MARIA DE LUCA ROMA

Il governo Meloni continua a mostrarsi conciliante con i partner europei ed evita lo scontro sulla riforma del Mes, pur restando l'unico paese che non ha ancora ratificato le modifiche al fondo

Ma a casa propria, toni e modi sono ben diversi. Meloni ha convocato i sindacati per oggi: intende presentargli il decreto lavoro che contiene la cancellazione del reddito di cittadinanza, un nuovo via libera ai contratti precari e una riduzione delle imposte pagate dai lavoratori che i sindacati hanno già giudicato insufficiente

Lo spazio per la discussione questa sera sarà praticamente inesistente: il testo del decreto, come mostrano le bozze che circolano in questi giorni, è praticamente già pronto e il Consiglio dei ministri che dovrà approvarlo è già stato convocato per lunedì, nel giorno della festa dei lavoratori.

Missione Giorgetti

«Nei negoziati in atto a Bruxelles è molto importante presentare il proprio volto migliore», aveva chiesto questa settimana il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco. Il governo Meloni lo ha ascoltato e la riunione dei ministri dell'Economia dell'Unione a Stoccolma si è svolta senza incidenti. Merito anche dei modi felpati del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Mentre il suo compagno di partito, il senatore leghista Claudio Borghi, cannoneggiava («Servono i nostri soldi per garantire le banche tedesche e francesi»), Giorgetti ha trascorso due giorni a Stoccolma spiegando pazientemente ai colleghi ministri dell'Unione le ragioni del suo governo. Sul Mes ha ricordato il voto del parlamento contro la sua ratificazione. Ostacolo superabile, ma che richiede qualcosa da portare in dote: un accordo sull'Unione bancaria, che non piace ai tedeschi, ad esem-Sulla modifica al nuovo patto

di stabilità, Giorgetti ha chiesto ancora una volta lo scorporo dal computo del deficit delle spese per il Pnrr, battaglia nella quale l'Italia non è isolata. Con un piccolo colpo di teatro su questo fronte, Giorgetti ha ritirato fuori un'arma retorica che aveva già usato in qualche colloquio ristretto in passato: togliere dal computo anche le spese per la difesa: «È assurdo dover scegliere se aiutare ucraini o rompere le regole del patto», ha detto a Stoccolma: un argomento al quale è difficile ribattere in questo momento. Al vertice non erano previste decisioni definitive e così l'ammuina del ministro ha funzionato. E la riunione si è chiusa senza imba-

Mentre Giorgetti trattava con iguanti i nostri i partner euro-

pei, la presidente del Consiglio Meloni faceva recapitare ai sindacati una convocazione a Palazzo Chigi per domenica sera. Tema dell'incontro: la discussione sul nuovo decreto lavoro che Meloni ha annunciato per il primo mag-

Il decreto lavoro

In realtà, i leader dei sindacati riceveranno una semplice comunicazione di quanto il governo ha già deciso. Le bozze del decreto circolano da giorni e sono ormai quasi ultimate. unto centrale è la cancellazione del reddito di cittadinanza, sostituito da quello che si chiamerà probabilmente "assegno di inclusione", meno generoso nelle cifre, più difficile da ottenere e da mantenere.

Le offerte di lavoro, ad esempio, dovranno essere obbligatoriamente accettate su tutto il territorio nazionale per i contratto di almeno un anno. Sul lavoro precario, il decreto prevede la cancellazione dell'obbligo di causale per i contratti fino a 12 mesi e innalza fino a 15 mila euro la soglia dei contratti per prestazione occasionale per il comparto del turismo, delle fiere e dell'accoglienza.

Di positivo per i lavoratori c'è solo un taglio del cuneo fiscale da 3,4 miliardi euro, che porterà a una maggiorazione in busta paga di circa 9 euro al mese per i redditi più bassi e di una quindicina di euro per quelli medi.

«È chiaro che essere convocati la domenica sera per un provvedimento che hanno già deciso e che faranno il lunedì mattina non è quello che noi abbiamo chiesto», ha commentato il segretario della Cgil Maurizio Landini, ancora più duro sull'abolizione del reddito di cittadinanza: «In un momento in cui aumenta la povertà? Una follia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FATTI

L'antiriciclaggio e quei sospetti sugli affari tra Silvio e Dell'Utri

GIOVANNI TIZIAN E NELLO TROCCHIA a pagina 5

ANALISI

L'ottimismo del Def non può reggere alla realtà dei dati

ALESSANDRO PENATI a pagina 11

IDE

Una Etty Hillesum romagnola che cercava l'assoluto

DARIA BIGNARDI a pagina 15

e costruzioni

da pag. 41

•Anno 32 - n° 102 - €3,00 - ChF. 4,50 - Sped in A.P. art.l. c.l. legge 4604 - DCB Milliano Lunedì 1 Maggio 2023

* Con Come conciliare lavoro & famiglia a €9,90 in più"

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45



Affari Legali

In crescita il secondment, il distacco di legali in azienda

da pag. 29



In Evidenza

Fisco - Eccezioni alla non imponibilità sulle operazioni triangolari. Come e quando si applica il regime di favore in base alla giurisprudenza e alla prassi

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione www.italiaoggi.it/docio?

Lavoro in cerca di riforn

Il governo punta le sue carte sull'occupazione, ma non solo: dai contratti a termine alla sicurezza, passando per le politiche sociali e familiari

Spese, parti comuni, assemblee:

Giovani, famiglie, imprese. Il decreto lavoro guarda a 360 gradi il mondo dell'occupazione: dai contratti di lavoro alla sicurezza sul lavoro, passando per le politiche sociali e familiari. A parte la riforma del reddito di cittadinanza (tema assistenziale), le nuove norme provano a spingere l'occupazione dei giovani Neet modificando il paradigma di calcolo dell'incentivo: non più uno sgravio contributivo, ma la riduzione del 60% del costo retributivo. Danno una mano alle famiglie butivo, ma la riduzione del 60% del costo re-tributivo. Danno una mano alle famiglie estendendo la tutela Inail contro gli infortu-ni agli studenti, cosa finora fatta pagare alle famiglie dalle scuole, mediante le polizze as-sicurative. Infine, abbatte il costo degli adem-pimenti burocratici ai datori di lavoro, in te-ma d'informazione sui rapporti di lavoro.

Cirioli a pag. 2

REGOLAMENTO MICA

Servizi cripto, una licenza unica per operare nell'Unione europea

Rizzi da pag. 3-



Rdc, i pasti gratis non ci sono più

ggi primo maggio, festa dei lavoratori, dovrebbe cominciare a prendere la sua forma il decreto lavoro, che contiene forma il decreto lavoro, che contiene una serie di misure per favorire l'occupazione. Da un altro punto di vista il provvedimento dovrebbe portare anche al superamento del reddito di cittadinanza, visto da questo governo come misura assistenzialistica che disincentiva i giovani dal cercarsi un impiego stabile (o rende conveniente lavorare in nero). Il paradosso, infatti, è che in Italia ci sono un milione di posti por copretti e 400 mila persone sono di occupabi. tatti, e che in Italia ci sono un milione di posti non coperti e 400 mila persone sono gli occupabi-li che percepiscono il Rdc. Tra l'altro questa si-tuazione rischia di compromettere la stagione estiva in settori come il turismo o l'agricoltura. Per cercare di superare questa contraddizione il meccanismo delle politiche attive per il lavoro nunterà su formazione e midioramento dei il meccanismo delle pontiche attive per il rivorro punterà su formazione e miglioramento dei meccanismi di ricerca dell'impiego, che coinvol-gerà anche le agenzie private e le grandi azien-de del paese. In questo senso va anche la misu-ra che prevede uno sconto del 60% sul costo del lavoro del giovane neoassunto.

continua a pag. 4

Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e la **consulenza aziendale** che fa la differenza: **Provali subito**







SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

G³SOFTWARE

può aiutare il tuo Studio Scopri come GBsof Software INTEGRATO GB

Bilancio Europeo, Dichiarazioni Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi Software REVISIONE LEGALE GB Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma. con Contabilità, Fatturazione,

Il **software per Revisori Legali** con un **percorso guidato** per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio

evisione e pianificare l'attività di controllo. Software PAGHE

Il software per gestire l'elaborazione delle **buste paga**, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

Domenica 30 aprile 2023 - Anno 15 - n° 118 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





Levategli il fiasco

🕆 campoli di ordinaria "informazione" all'italiana.

Un *ghostbuster* del *Corriere* rivela che Gentiloni e Draghi, al

posto di Conte, non avrebbero

preso tutti e 209 i miliardi di Re-

covery che Conte aveva strappato

all'Ue: ne avrebbero buttati un po' dalla finestra. Peccato che il com-

missario Ue indicato da Conte e il premier subentrato a Conte si siano sempre scordati di dirlo. Ma

"se Draghi fosse rimasto al gover-

no... oggi Gentiloni sarebbe se-

gretario generale della Nato". E, se avesse i cingoli, sarebbe pure

Dopo le paginate dedicate

all'intervista della Schlein sull'ar-

mocromista che l'aiuta a vestirsi, Repubblica difende la Schlein dai

cattivoni che dedicano paginate alla sua intervista. Merlo: "Spirito

di patata". Concita De Gregorio:

se Conte "toglie la pochette e in-

dossa il dolcevita non succede niente, se è una donna succede l'inferno... Siete patetici". Peccato

che Conte non abbia mai dato interviste sui suoi abiti e Rep&affini

abbiano sparato in decine di articoli sulla pochette e il dolcevita.

Inclusi la Patetica e il Merlo (maglione da "Fregoli", "va liquidato

con un coro di 'scemo scemo""). Scandalo nazionale per il rin-

novo del mini-Csm della giustizia

tributaria, i cui membri, come quelli del Csm, sono eletti dal Par-

lamento a maggioranza assoluta. Cioè da destra e opposizioni. Su

12 posti, la destra ne prende 9 e ne

lascia uno al Pd, uno al M5S, uno

a Calenda. Ma il Pd ne vuole due.

poi pretende che siano donne an-

che quelli degli altri. E si ritira

sdegnato sull'Aventino. Conte in-

dica non un'igienista dentale,

un'amante, un pregiudicato, un portaborse o il suo legale, ma l'ex

ministro della Giustizia Bonafe-

de, avvocato, che ha combattuto l'evasione con la Spazzacorrotti e

le manette agli evasori. Corriere:

"Asse M5S-centrodestra". Rep:

"Bonafede promosso grazie alla

destra". Stampa: "Bonafedetorna

col sì della destra. I dem: 'I 5S cer-

cano solo poltrone". Strano che il

Pd non sia uscito dall'aula anche

quando, coi voti della destra, eles-

se il suo membro al Csm e votò i

sette della destra. Allora, comun-

comiale di Enrico Deaglio sull'"i-

nesistente trattativa Stato-ma-

fia", inventata da Ingroia, Di Mat-

Sulla Stampa, paginone mani-

que, nessun "asse Pd-destra".

un carro armato.

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Marco Travaglio

3,5 MLN LE DISERTANO

Mediaset scavalca Rai, grande fuga dalle "generaliste"



PROIETTI E ROSELLI, CON **UN COMMENTO DI SCAGLIONI**

5-6 MAGGIO A MILANO

FI, una Leopolda dei "governisti" da 250mila euro

GIARELLI A PAG. 3

LAVORI DA 170 MILIONI

Gualtieri, niente gare sul Giubileo: 5 opere a "invito"

BISBIGLIA A PAG. 5

ZELENSKY ALZA I TONI

Crimea e grano: frizioni fra Kiev e alleati Nato-Ue

CALAPÀ. CARIDI E CATTANO A PAG. 10 - 11

» FICTION E REALTÀ

"Boris, Giorgia e gli astenuti sotto il ponte"

» Paola Zanca

'l "pontone" ha colpito ancora. Questa volta, Inel giovedì caduto in mezzo al 25 aprile e al 1º maggio, quello in cui 45 assenti hanno mandato sotto la maggioranza sul Def. Non esattamente una fotografia edificante per quei milioni di italianiche, elezione dopo elezione, hanno scelto di disertare le urne e che alle ultime Politiche si sono drammaticamente avvicinati al 40 per cento.





SENZA FONDO I nuovi proprietari puntano solo ai dividendi

Autostrade: servono 30 mld, ma i fondi non scuciono soldi

■ Gli investimenti sulla rete dovranno raddoppiare, ma i soci privati vogliono tutti gli utili. E così si pensa di quotare la società in Borsa per liquidare americani e australiani





IL DECRETO VIA IL REDDITO E PIÙ PRECARI, IN BARBA A MATTARELLA

Il 1° Maggio il governo fa la festa ai lavoratori



• Padellaro Craxi adulato e umiliato a pag. 12

• Caselli | migliori pm dell'Antimafia *a pag. 16*

• **Esposito** Trattativa, la Corte sbaglia *a pag.* 13

• Barbacetto Bettino, quei 5 secondi *a pag.* 19

• Mercalli Il caldo "cuoce" Gibilterra a pag. 13

• **Spadaro** Credenti, pecore e Pastore *a pag.* 13

MINIMULTA AI FALSI TESTI

Caso Martina Rossi: i colpevoli già fuori non pagano le spese



A PAG. 17

MASSACRO SOCIALE

INASCOLTATO IL COLLE SUL "LAVORO POVERO". MANFREDONIA (ACLI): "PUNISCONO LE FAMIGLIE NUMEROSE E I FRAGILI, CATTOLICI IN ALLARME"

DELLA SALA E ROTUNNO

DOPO LA MEGA-FIGURACCIA SUL DEF

Meloni furiosa con i capigruppo: cabina di regia contro le assenze, nel mirino i leghisti e Barelli (FI)

SALVINI A PAG. 2 - 3

PINO SCOTTO

"Il mio rock tutto whisky, fabbrica, palco e molotov'

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria





teo (che si inventò anche l'ordine di ucciderlo pronunciato da Riina per avere un "bomb jammer" per "salvarsi la vita" e fare la "carriera" che non ha fatto), Ciancimino jr., Fatto, Santoro e Grillo. Ragion per cui Deaglio "ringrazia la Corte che ha posto fine a questo strazio" e chiede di "indagare" sui pm. Si scorda solo un minuscolo dettaglio: undici anni prima di Ciancimino, a parlare di "trattativa" con Cosa Nostra furono gli ufficiali del Ros che l'avevano condotta:

 $Morie\,De\,Donno.\,Erano\,estranei,$

ma non lo sapevano.

la politica a sconfiggere la mafia". Dell'Utri, D'Alì e Cosentino confermano WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111 Pubblicità: SpeeD - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Violenza, chiuso anche un altro esercizio

Rissa fuori dal locale Denunciati due giovani e il padre di uno di loro

Alle pagine 2 e 3



Sequestri a Sogepu e Sogeco

Inchiesta-rifiuti Tira aria di dimissioni

Crisci a pagina 21



Schianto, motociclista gravissimo

L'incidente è avvenuto sulla provinciale tra Gubbio e Scheggia. L'uomo, 55 anni, si è scontrato con un'auto

A pagina

Il diritto alla salute

Sos liste d'attesa tra esperimenti e memoria corta

Pier Paolo Ciuffi

a Regione che ci vuol mettere una pezza, o una garza. Le opposizioni che gridano in coro che le strategie ideate e propagandate sono roba da dilettanti. Le solite schermaglie, le classiche bordate tra schieramenti opposti e inconciliabili, tra chi governa adesso e chi lo ha fatto fino a un'ora fa. Nel mezzo, purtroppo, ci sono gli umbri, soprattutto quelli più fragili, quelli che hanno bisogno di risposte precise e che avrebbero la necessità di contare su una sanità efficiente, che non li obblighi - in caso di bisogno - a farsi visitare a 80 chilometri di distanza e dopo mesi (o un anno) passati in coda. Il dramma infinito delle liste d'attesa rischia di essere tutto qui. E invece è anche molto altro.

Continua a pagina 11



Gara d'appalto, c'è il bando: investimento da 70 milioni per riaprire le tratte Ponte San Giovanni-Terni e Città di Castello-Sansepolcro Arrestato un diciottenne

Truffa sventata Gli indirizzi delle vittime girano su whatsapp

A pagina 25

1º maggio: lavoro & futuro

La baby-chef «Una passione di famiglia»

A. Angelici a pagina 9

Terni, quattro le persone fuori casa

Stabile demolito: gli appartamenti vicini 'tremano' Famiglie evacuate

A pagina 25

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

La speranza: «Così esorcizziamo il terremoto»

Pierantonio, fame di fiducia In 700 a tavola in piazza

Ippoliti a pagina 12





Spoleto, la Caritas e le Suore aiutano il Congo

Quasi 200 bimbi adottati nel nome di Luca Attanasio

Minni a pagina 23





Il Sole

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tu per tu Roberto Capucci «Ho vissuto tutti i cambi della moda Ma il guadagno a ogni costo mi ha spiazzato»

> di Chiara Beghelli —a pagina 9



Domenica

LETTERATURA L'ARTE DI SCRIVERE I NECROLOGI

di S.S. Nigro e Giorgio **Manganelli** —a pagina I



MODA & MODI LA LINEA DI KARL **PORTA DRITTO ALLA BELLEZZA**

di Giulia Crivelli —a pagina IX



Il decano

degli stilisti.

Roberto Capucci

Mercoledi

CON IL SOLE MODELLO 730: **GUIDA FACILE AGLI SCONTI**

L'inserto. A 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



Lunedì

Scuola Prof, nomine sprint già per settembre

- domani con Il Sole 24 Ore

Dl Lavoro, il taglio al cuneo fiscale sale da quattro a sei-sette punti

Misure per la crescita

Bonus da luglio a novembre con tetto a 35mila euro: 100 euro in più in busta paga

Oggi l'incontro del Governo con i sindacati, domani il varo del decreto legge

Il taglio del cuneo fiscale previsto dal decreto legge lavoro salirà di altri quattro punti per il periodo luglio-novembre. Lo sconto sarà di sette punti per retribuzioni lorde fino a 25 mila euro, che già beneficiano di un taglio di tre punti, e di sei punti fino a 35 mila euro, in aggiunta all'attuale riduzione di due punti. L'ipotesi iniziale era di parificare per tutti il taglio a quattro punti. Lo sconto vale tra 80 e 100 euro mensili. Il Dl sarà illustrato oggi ai sindacati. Domani il Cdm. **Pogliotti** e **Tucci** — a pag. 3

FESTA DEL 1º MAGGIO Mattarella: lavoro motore di crescita e coesione sociale

Pnrr, nella Ue distribuiti

150 miliardi su 807 totali



Reggio Emilia. Mattarella ieri in **Greco** e **Palmerini** — a pag. 2 visita al distretto della meccatronica

USTIN SULLIVAN/GETTY IMAGES/AFF RST REPUBLI **BANCHE USA IN CRISI** Corsa per salvare First Republic: da inizio anno perso il 97% del valore in Borsa Morya Longo —a pag. 11

Verso il baratro. First Republic Bank ha registrato una fuga della massa depositi da oltre 100 miliardi di dollari

L'inchiesta

Giorgetti: ok alla terza rata, piano complementare da 30,6 miliardi da rivedere Nei Paesi Ue coinvolti dall'erogazione dei fondi Pnrr è corsa contro il tempo per raggiungere gli obiettivi. Fino a oggi, su 807 miliardi di plafond, la Ue ha erogato 150 miliardi. Per il ministro Giorgetti per la terza rata da 19 miliardi è questione di ore, mentre andrebbe rivisto il piano complementare da 30,6 miliardi. —Servizi alle pagine 4 e 5

I CONTI DEL PRIMO TRIMESTRE

Le banche italiane verso 4,9 miliardi di utili (+73%)

Luca Davi —a pag. 6



L'evento. Dal 25 al 28 maggio

IL FUTURO DEL FUTURO

Trento, eventi e protagonisti del Festival per l'energia e l'economia circolare

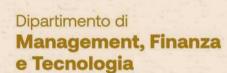
—Servizi a pag. 7



PREVIDENZA

Riscatto della laurea: sette regole per una scelta a prova di errore

Antonello Orlando e Matteo Prioschi —a pag. 13

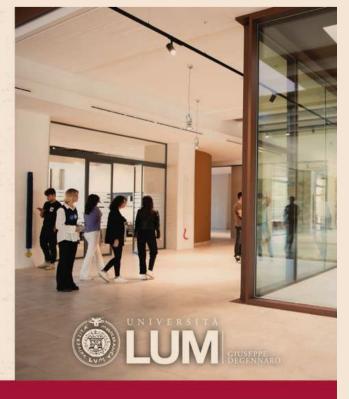


Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Dipartimento di **Scienze Giuridiche** e dell'Impresa







LA SFIDA DELL'ECONOMIA

IL MODELLO DI SVILUPPO E LA POLITICA ITALIANA

di Sergio Fabbrini

uale modello di crescita dovrebbero perseguire il nostro Paese? Il 1° maggio costituisce una occasione per riflettere sulle trasformazioni della nostra economia di mercato. Così come è necessario disporre di un consenso sui fondamenti della costituzione politica, altrettanto necessaria è la condivisione sui fondamenti della costituzione economica. Su due in particolare.

Il primo fondamento concerne il rapporto tra mercato e Stato. Nelle moderne economie capitalistiche, è il mercato che fornisce la dinamica che genera innovazione e crea lavoro, mentre è lo Stato che fornisce l'infrastruttura (normativa, amministrativa, materiale) che consente al mercato di funzionare come tale. Se la dinamica del mercato genera diseguaglianze, il ruolo dello Stato è neutralizzare quelle ingiustificabili. Lo Stato può redistribuire, però, se il mercato riesce a produrre. —Continua a pagina 8

CONTI PUBBLICI

LE ANOMALIE **DEL BILANCIO** FRANCESE

di Marcello Minenna

eficit del Conto Corrente con deficit del Bilancio pubblico. In altri termini la Francia importa più di quanto esporta e spende più di quanto è in grado di produrre.

L'equilibrio finanziario viene sostanzialmente garantito da una serie di flussi provenienti dall'estero che sono registrati nel Conto Finanziario che (con il Conto Capitale e il Conto Corrente) compone, come noto, la Bilancia dei Pagamenti. Il Conto Corrente riporta comunque due brevi "anomalie" positive, la prima pre pandemia e la seconda post pandemia ma prima della crisi energetica, che è il caso di esaminare.

—Continua a pagina 12

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 1 mese a soli 4.90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



il Giornale





DOMENICA 30 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno L - Numero 102 - 1.50 euro*





Il filosofo Walzer: «Cancel culture? È il volto nuovo dell'assolutismo»

Eleonora Barbieri a pagina 16



A FORLÌ 26 ASSOCIAZIONI IN PIAZZA La sinistra illiberale censura il critico d'arte Langone

Francesco Giubilei a pagina 21



ATTESO A MOSCA

Pupo invitato al Sanremo russo Scoppia il caso, lui ora tentenna

Paolo Giordano a pagina 12

EMERGENZA SICUREZZA

BOMBA CLANDESTINI CINQUANTAMILA «FANTASMI» A MILANO

Lo stupratore della Stazione è uno dei tanti «invisibili» ignorati dal sindaco Sala, che ora chiede controlli. Gli agenti: allarmi inascoltati

Cristina Bassi, Marta Bravi e Antonio Ruzzo

A Milano sono 50mila gli irregolari fantasma. La città è tra le prime mete di chi sbarca in Italia. Molti gravitano intorno alla Stazione Centrale; come Fadil M., il 26enne marocchino che le telecamere hanno ripreso mentre violentava una turista.

alle pagine 2 e 3

SALVATO DAL MARE A 6 MESI

Il poliziotto e le coccole a Ismaele

Valentina Raffa

a pagina 5

«Inferno Centrale Così i militari mi hanno salvata»

LA TESTIMONIANZA

Galici a pagina 2

NEL CAPOLUOGO LOMBARDO

VENDETTA A PALERMO

«Protetto speciale» accoltella l'agente che lo catturò

Fucilieri e Manti a pagina 4

Biloslavo a pagina 5

IL GHETTO DELL'ILLEGALITÀ

di **Augusto Minzolini**

arà solo un'impressione, ma il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, come buona parte della nouvelle vague radical chic del Pd, ogni volta che si presenta un fatto di cronaca nera che chiama in causa un extracomunitario tenta di svicolare, o, peggio, ne parla con fastidio. Quasi che il tema della sicurezza sia per principio un tema di destra, un feticcio agitato dai mondi contrari all'accoglienza. È una reazione sbagliata che spesso si trasforma in un boomerang, perché solo un osservatore superficiale o ubriaco di ideologia non comprende il forte nesso che lega proprio la sicurezza all'accoglienza.

Di fronte a episodi come l'accoltellamento di sei persone da parte di un immigrato che aveva chiesto la protezione speciale in Germania, o, ancora, allo stupro di due giorni fa ad opera di un irregolare marocchino di cui è stata vittima una turista, nessuno può negare - non fosse altro per onestà intellettuale che la Stazione Centrale si è trasformata in un ghetto criminale. Far finta di niente, sottovalutare o prendere dei provvedimenti in ritardo non aiuta, perché la Stazione è il biglietto da visita di Milano e le cronache a lungo andare creano una nomea che finisce per penalizzare la città. Il fatto poi che già solo nel capoluogo lombardo, per non parlare del resto del Paese, si aggirino 50mila «fantasmi», cioè immigrati clandestini, pone una questione più generale che merita una riflessione: è proprio la condizione di insicurezza ad alimentare quei rigurgiti di xenofobia e diffidenza verso l'accoglienza che non appartengono alla storia e alla cultura del nostro Paese.

ne legale e a promuovere l'integrazione.

ca, l'unica possibile, del problema. Specie in una fase come l'attuale in cui gli sbarchi si stanno moltiplicando e stanno assumendo le proporzioni di un esodo verso le nostre coste. Rimuovere tutti questi problemi affidandosi al buonismo di maniera, che è nel Dna di questo Pd, può aiutare nella retorica di salotto, in qualche talk-show a sfondo progressista, nel mondo delle Ong o nelle piazze di un solo colore in cui l'immigrazione è uno strumento per affibbiare agli avversari un'immagine razzista, ma mina nel profondo ogni politica di integrazione.

La speranza dopo la tragedia



CURE Ismaele, orfano a sei mesi, tra le braccia dei poliziotti

«A 30 anni dalle monetine su papà

la sinistra è ancora giustizialista»

IL RICORDO DI STEFANIA CRAXI

Francesco Curridori

OGGI L'INCONTRO COI SINDACATI

Meloni difende l'Italia, Landini i soliti fannulloni

Neonata morta nel cassonetto

I disperati che la città non vede

Lodovica Bulian e Pasquale Napolitano

Giorgia Meloni supera il test della visita a Londra, ma in patria la Cgil di Maurizio Landini aizza la piazza per difendere il reddito di cittadinanza.

alle pagine 6 e 7

L'ULTIMA CROCIATA

«Armocromofobia» I finti progressisti coperti di ridicolo

di **Alessandro Gnocchi** e Massimiliano Parente

L'ultima crociata della sinistra è contro l'«armocromofobia»: vietato criticare Elly Schlein per la sua «armocromista» che le sceglie i vestiti e viene pagata fino a 300 euro l'ora.

a pagina 9

IL VICEMINISTRO LEO

all'interno

«Fisco più snello e nuove strade contro l'evasione»

Fabrizio de Feo

a pagina 8

CHINNICI PASSA A FI

«A disagio nel Pd Ho preteso troppo sulla giustizia»

Anna Maria Greco

a pagina **10**

SERIE A: MILAN ROMA 1-1

Napoli tifa Inter per vincere oggi il terzo tricolore

di Tony Damascelli

servizi alle pagine 24-25

I due problemi sono connessi come non mai. E la politica dello struzzo finisce per essere complice di chi fa tutto un mazzo degli immigrati, anche quelli onesti, per suscitare il rigetto dell'opinione pubblica. Può sembrare paradossale, ma è così. Ecco perché curare con attenzione la politica di sicurezza, aumentare la presenza dello Stato nelle stazioni, restringere la protezione speciale, rimpatriare i delinquenti, contrastare o, almeno, fare un'operazione di dissuasione nei confronti dei clandestini, serve a favorire e ad ampliare i flussi di immigrazio-Sono tutte esigenze che si sposano con una visione pragmati-



STORIA Bettino Craxi sale in macchina affrontando i contestatori

LaVerità





Anno VIII - Numero 118

Quid est veritas? ~

www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Domenica 30 aprile 2023

DA EX ANTI-CASTA A NAVIGATOR DI SÉ STESSI

AGENZIA DI COLLOCAMENTO M5S LE NUOVE POLTRONE DEI GRILLINI

Non solo Di Maio. L'ex sottosegretario Di Stefano sparato nello spazio a 17.000 euro al mese: un'azienda visitata quando era al governo ora lo paga dal Delaware. A Bonafede incarico con gettone da 3.000 euro

NON MOLTO ONOREVOLI

CITTADINI? NO, FURBINI **A CACCIA DI GUADAGNI**

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Più che cittadini avrebbero dovuto farsi chiamare furbini. Infatti, uno dopo l'altro, una

volta cacciati da quel Parlamento che intendevano aprire come una scatola di latta, deputati e senatori eletti con il Movimento 5 stelle stanno facendo di tutto per tornarci e quando questo non è possibile si intrufolano negli uffici annessi, che in qualche modo hanno a che fare con la politica. Il caso più clamoroso (...)

segue a pagina 3



di **GIACOMO AMADORI**

■ Dalle 5 stelle allo spazio infinito. La parabola del grillino di tendenza dimaiana Manlio Di Stefano potrebbe ispirare una qualche saga hollywoodiana di fantascienza tanto è surreale. Per chi non ricordasse questo campione del grillismo duro e puro vale la pena di fare un piccolo ripasso: classe 1981, partito dalla natia Palermo nel 2006 con una laurea di ingegneria informatica in tasca, partecipa ai primi due Vaffa-day. Nel 2013 entra in Parlamento e nel 2018 toglie l'elmetto e indossa la feluca diventando sottosegretario agli Esteri, ruolo in cui viene confermato al fianco di Luigi Di Maio nei governi Conte2 e Draghi. Nel 2022 manda a quel paese Beppe Grillo e Giuseppe Conte e segue l'inventore dei navigator nel buco nero (...)

segue a pagina 2 **BIRAGHI** e **DE TONQUÉDEC**

IL TAGLIO DELL'AULA

Dietro il guaio sul voto del Def c'è una riforma fatta coi piedi

di **PAOLO DEL DEBBIO**



Quello che ha fatto il centrodestra va sotto la categoria «cialtronata». Dice la Treccani che il

cialtrone è una persona arrogante e poco seria, trasandata nell'operare o che manca di parola nei rapporti(...)

segue a pagina 4

COMANDA LANDINI

Sì alle tasse, no agli stipendi Il 1º maggio per la sinistra

di **DANIELE CAPEZZONE**



■ Una sinistra smarrita e senza progetto si affida alla leadership di Landini. Che però non sa

andare oltre tre critiche surreali contro il governo. E allora prepariamoci ai prevedibili comizi al Concertone.

a pagina 5

Con la scusa dei social ci controllano i conti

I governatori delle banche centrali di Olanda e Francia, preoccupati dalla velocità delle fughe di capitali innescate da voci su Internet, chiedono di rafforzare i test. Un rischio che va ad aggiungersi al rialzo dei tassi

I NODI STRATEGICI

All'Italia serve un «cervello» tra ministeri che aumenti il QI del Paese



■ Da quando agì come consigliere per gli scenari globali di Francesco Cossiga, chi

segue a pagina 10

scrive invoca una maggiore otazione di «notere tivo» nelle istituzioni italiane. In particolare, da quel punto di osservazione aveva notato le grandi competenze di singoli individui e uffici, ma che (...)

di CALO PELANDA

di CAMILLA CONTI



■ I governatori delle Banche centrali di Francia e Olanda chiedono di rivedere le norme

liquidità con la scusa del panico innescato dai social. Il tutto alla vigilia del nuovo aumento dei tassi, che verrà comunicato dalla Bce il 4 maggio. Confindustria: «La stretta monetaria ci è già costata 7 miliardi».

a pagina 9

IL TESTO DELL'ALLORA ARCIVESCOVO

Il Papa alle prese con don Giussani «Mi ha reso un cristiano migliore»

di **JORGE MARIO BERGOGLIO** tocollo formale, e neppure

■ Quando ho tenuto la conferenza sulla quale si basa questo testo, in occasione della presentazione dell'edizione spagnola de *Il* senso religioso, non ho compiuto un gesto di pro-

come una semplice curiosità scientifica davanti a un'opera che ha a tema una messa a fuoco dell'esposizione della nostra fede. Innanzitutto ho (...)

segue a pagina 14

MEDIA GROTTESCHI

Non scomunica il cattivo Orbàn: Francesco viene censurato

di GIORGIO GANDOLA



■ Nero su bianco. Non serve l'armocromista per cogliere la va delle parole

di papa Francesco a Budapest, quel richiamo all'Europa che ha perso l'anima e che si è ridotta a essere «una realtà fluida, se non gassosa, una sorta di (...)

segue a pagina 15

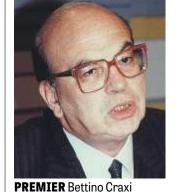
LA NEONATA RITROVATA ACCANTO A UN CASSONETTO

Choc a Milano: dopo lo stupro, la bimba morta

di **FABIO AMENDOLARA** e **ALESSANDRO RICO**

Orrore continuo a Milano. Dopo lo stupro, l'ennesimo, registrato in stazione Centrale, per il quale i progressisti non danno la colpa alla politica di accoglienza senza freni degli ultimi anni ma al ministro Piantedosi, una neonata è stata trovata morta in un cassonetto dei vestiti usati. Le forze dell'ordine stanno cercando di risalire alla madre della piccola.

alle pagine 6 e 7



A 30 ANNI DALL'AGGUATO AL RAPHAEL

Le monetine su Craxi e i corrotti ci hanno regalato molti burattini

di **MARCELLO VENEZIANI**



■ Il 30 aprile di 30 anni fa cominciò l'assalto del Popolo al Palazzo. Fu a Roma, davanti all'hotel Raphael, quando

pì l'omone che rappresentava anche fisicamente il Potere. Bettino Craxi era probabilmente il miglior politico del tempo e il più efficace modernizzatore e riformatore dell'Italia (...)

una pioggia di monetine col-

segue a pagina 12





Anno LVIII - Numero 118

ISSN: 1591-0420

Domenica **30 aprile** 2023





FONDATORE VITTORIO FELTRI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.n.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano e-mail:direzione@liberoquotidiano.it

Il cantante al teatro del Cremlino

Il Pupo di Putin: c'è differenza

ALESSANDRO SALLUSTI

Ci mancava solo Pupo a cantare nel teatro del Cremlino per "la gloria del popolo russo". Già perché il cantante italiano si esibirà nei prossimi giorni al festival della canzone russa come ospite d'onore. E sai che onore salire su un palco che gronda di sangue di donne e bambini ucraini come utile idiota di quel macellaio di Putin. Doppiamente utile idiota perché lo slogan della manifestazione è "qui si esibiscono artisti stufi della perfidia dell'Occidente e dell'America".

È incredibile come un artista possa scendere così in basso per soldi o egocentrismo, ma del resto questo passa il convento: Pupo di nome e di fatto, come la marionetta siciliana il nostro eroe si fa tirare i fili dal puparo russo per la gioia del pubblico pagante che così continuerà a credere di essere nel giusto, che non c'è in corso nes-



Enzo Ghinazzi, "Pupo"

suna guerra ma soltanto una "operazione speciale" di polizia per debellare quattro pericolosi nazisti ucraini. «Io sono un artista e mi esibisco per chiunque mi chiami», si è giustificato prima di mettersi in viaggio per Mosca. No, la giustificazione non sta in piedi, è stu-

pida e anche un po' vigliacca: chi si mette a disposizione di chiunque per soldi non è un artista bensì una prostituta.

E poi una domanda: scusi signor Pupo, se i tedeschi l'avessero chiamata a intrattenere i kapò di Auschwitz lei quindi ci sarebbe andato? Canterebbe anche al congresso dei pedofili o alla rimpatriata dei reduci dei tagliagole dell'Isis? Vabbe', da italiano mi vergogno di lei ma ovviamente questo non conta. Ma quando salirà su quel palco almeno per un secondo si ricordi di quei venti bambini ucraini fucilati a freddo la scorsa settimana dai soldati russi perché non sapevano dove metterli, si ricordi di quei giovani soldati ucraini fatti prigionieri e decapitati mentre un russo filmava compiaciuto la scena, pensi per un attimo ai cinquantamila civili morti sotto le bombe lanciate apposta su case, scuole e ospedali e se a quel punto proprio non riesce a sputare in faccia a chi lo ha invitato perché teme di fare la fine di un cantante ucraino, almeno abbia pietà di noi e non parli dell'Italia, non canti in nome nostro.

Bufale rosse tra artisti e escort Taroccano i sondaggi

Repubblica inventa un calo della Meloni, smentito pure dai suoi dati E i giornali oscurano il discorso del Papa contro l'ideologia trans

Tanto rumore per nulla: l'Ue ci dà i soldi del Pnrr

Viola: digiunate e non bevete



Antonella Viola, 53 anni, insegna Patologia Generale a Padova

La virologa ci consiglia di smettere di vivere

LUCIA ESPOSITO

Tutto cominciò col cervello. Quando l'immunologa Antonella Viola affermò che chi beve ce l'ha più piccolo, in tutti noi si materializzò lo spettro della nostra scatola cranica che, sorso dopo sorso, diventava sempre più leggera. Ad ogni «cin cin» un neurone volava via, ad ogni tappo che saltava per aria si volatilizzava anche un po' della nostra materia grigia fino a ritrovarci con un buco al posto del cervello. (...)

segue → a pagina 16

PIETRO SENALDI

Tanto guardano solo i titoli. Devono pensarla così i colleghi di Repubblica, alla faccia del rispetto dei lettori, che evidentemente non stimano troppo. Altrimenti non si spiegherebbe perché pubblicano un sondaggio di Ilvo Diamanti che dà il gradimento del premier al 57%, in salita (...)

seque → a pagina 4

RENATO FARINA, SANDRO IACOMETTI → alle pagine 4 e 6

Il Pd: «Provocazione». Mattarella: «Priorità è il lavoro»

Sparisce il Reddito grillino E la sinistra aizza le piazze

TOMMASO MONTESANO

Guai a cambiare il canovaccio del Primo Maggio. Che poi sarebbe: governo in vacanza, bandiere rosse al vento, sindacati sul palco e musica in piazza San Giovanni per ore. E invece stavolta succede che l'esecutivo lavora (...)

segue → a pagina 2



Cresce il Pil, aumenta il disagio

Bimba buttata come un rifiuto nella Milano di lusso e moda

SIMONA BERTUZZI

Non è più Milano, non quella che ricordavamo. Delle strade in cui camminavi sicuro che nulla accadesse. Del centro che era scintillante ma traeva linfa vitale da periferie laboriose (...)

segue → a pagina 13

SANTINI, BAGNO PIERO

«Da balneare dico: vogliamo pagare, ma non rovinateci»

FRANCESCO SPECCHIA → a pagina 8

Stato-Mafia, tutta la storia

Da Travaglio a Ingroia: l'indice della Trattativa

FILIPPO FACCI

Dizionario minimo per capire qualcosa sul defunto processo «trattativa» o per continuare legittimamente a non capirci niente.

Borsellino Paolo. Secondo i pm, fu ucciso dallo Stato perché stava per scoprire la verità sulla Trattativa anziché, (...)

segue → a pagina 11



Il fondatore di CL visto da Feltri

Don Gius vive ancora Provate ad ascoltarlo

VITTORIO FELTRI

Torna in libreria, in una nuova edizione, il libro di don Luigi Giussani (1922-2005) più famoso: Il senso religioso (Rizzoli, pagine 220, euro 10). Un successo durevole e internazionale: è stato tradotto in quasi tutte le lingue del globo, superato, (...)

segue → a pagina **23**

Il nuovo libro di Bruno Vespa

Le corna, i soldi, le liti La verità sui Kennedy

BRUNO VESPA

Ogni volta che Jack rientrava, Jackie lo accoglieva guardandolo dritto negli occhi, lui sapeva che lei sapeva. Jackie taceva, per amore, per educazione, per stile, e perché così si fa. Jack era innamorato? Non si saprà mai: «Non ho mai (...)

segue → a pagina **25**

Domenica 30 aprile

ANNO LVI nº 102 1,50 € **IV** Domenica di Pasqua

Editoriale

Verità sul lavoro che c'è e c'è da fare

I NOMI AMARI **DELLA FESTA**

FRANCESCO RICCARDI

chi parla e cosa dice questo Primo Maggio? Vorremmo che parlasse anzitutto al figlio di Luana D'Orazio, stritolata dall'orditoio due anni fa, e ai genitori di Giuliano de Seta, morto sotto una trave mentre svolgeva l'alternanza scuolalavoro. Ci piacerebbe che questa Festa del lavoro giurasse loro che nessun altro dovrà sopportare lo stesso lancinante dolore. Che certo, le fatalità possono accadere, ma noi tutti - imprenditori, lavoratori, controllori abbiamo messo in atto ogni possibile misura di prevenzione, anziché disattivarle per aumentare la produzione. Ci piacerebbe che si riaffermasse con i fatti che la vita di chi lavora rappresenta davvero la priorità assoluta; che la produttività e il profitto sono sempre subordinati alla salute dei lavoratori. Dovrebbe essere scontato. E invece questo Primo Maggio, in cui già contiamo oltre 300 vittime dall'inizio dell'anno, lo reclama ancora oggi alle nostre coscienze. Vorremmo che il Primo Maggio parlasse anche ad Ahmed, immigrato irregolare, che gira in bici sfidando il traffico e la pioggia per portare a casa nostra una pizza calda. Usa l'account di un altro migrante, lui regolare, che gli fa il "favore" di chiedergli solo il 30% del già magro guadagno. Ed è solo grazie alle inchieste della magistratura se non lo taglieggiano più le stesse piattaforme di lavoro, come accadeva a Milano. Lui e le migliaia di persone che lavorano nei campi, nella logistica, dove perfino i colossi internazionali a partecipazione pubblica sfruttano i lavoratori con le false cooperative, dovrebbero davvero poter festeggiare. Sentendosi finalmente lavoratori regolari, riconosciuti e soprattutto rispettati nella loro dignità. Vorremmo che questo Primo Maggio parlasse anche a Pino e a Maria che si danno da fare, tra edilizia e imprese di pulizie, ma per quanto lavorino, restano sempre sul filo della povertà. Ci piacerebbe che lunedì sentissero vere, concrete le parole che sono scritte all'articolo 36 della Costituzione di cui ci facciamo giustamente vanto: «Il lavoratore ha diritto a una retribuzione... in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa». Vorremo che non dovessero più vergognarsi davanti ai figli perché i soldi a fine mese finiscono e ai ragazzi si riesce a dare solo il pane e mai anche le rose. Vorremmo soprattutto che la Festa del Lavoro quest'anno ridesse speranza e fiducia nel futuro ai giovani come Giovanna e Luca che hanno studiato, si sono impegnati, ma in Italia si sentono stretti tra studi professionali che li spremono pagandoli col contagocce, false partite Iva e prospettive precarie. Tanto che a una famiglia e a dei figli manco ci pensano, perché hanno fissa l'idea che non potranno permetterseli, quasi fossero beni di lusso a loro preclusi. Il Concertone a Roma terrà certamente allegri questi ragazzi; le manifestazioni sindacali forse saranno ancora in grado di scaldare il cuore dei lavoratori, facendoli sentire meno soli. Ma il timore è che tutto ciò serva a ben poco, che anche questa Festa del lavoro deluderà le attese che ci animano e ci angosciano allo stesso tempo. Con un Consiglio dei ministri - simbolicamente e strumentalmente convocato per il Primo Maggio - che vorrebbe rilanciare le opportunità di lavoro e "arricchire" i lavoratori col taglio del cuneo fiscale. E rischia invece di ribadire l'idea che si amplia solo la precarietà, con contratti a termine più estesi, e si impoveriscono ulteriormente i disoccupati, con i tagli netti al Reddito di cittadinanza. Continuando a dare la colpa ai poveri perché sono poveri e ad accusare i giovani di non aver voglia di lavorare in bar e ristoranti. Gli stessi in cui gli ispettori hanno riscontrato irregolarità nel 76% delle imprese controllate, trovando oltre un terzo dei

lavoratori in nero. Vorremmo che questo Primo Maggio parlasse davvero a tutti e dicesse la verità. Che una Festa del lavoro è davvero tale solo se si accresce il grado di libertà e di dignità delle persone, l'inclusione e la valorizzazione dell'apporto dei lavoratori, se si accompagna con strumenti solidali chi non ce la fa. Ecco cosa vorremmo sentirci dire domani, cosa speriamo davvero per il Primo Maggio, perché continuiamo ostinatamente a festeggiarlo.

IL VIAGGIO Seconda giornata della visita in Ungheria. Incontro fuori programma con il metropolita Hilarion, già numero due di Kirill



Il Papa: carità linguaggio della Chiesa Giovani, fate pace nel mondo

GIANNI **CARDINALE**

Inviato a Budapest

La fede porta «alla libertà di dare, all'entusiasmo del dono, al vincere le paure, a mettersi in gioco!». Papa Francesco parla ai giovani cattolici ungheresi. Li chiama «amici». «Ciascuno di voi è prezioso per Gesù, e anche per me!», confida. E aggiunge rivolgendosi a ciascuno di loro: «Nessuno può prendere il tuo posto nella storia della Chiesa e del mondo».

Primopiano alle pagine 4 e 5

IL FATTO Crescono le persone con un posto, ma c'è anche chi lo rifiuta. Critici le opposizioni e i sindacati

Un lavoro degno

Mattarella sul Primo Maggio: non bisogna arrendersi all'occupazione povera e precaria Domani il governo vara il decreto su cuneo fiscale, contratti a termine e fine del Rdc

DRAMMA A MILANO

Bimba trovata morta in un cassonetto per gli abiti dismessi Giallo sulla madre

MARINA CORRADI

Sul cassonetto giallo della Caritas c'era un fagotto rosso. L'uomo che arrivava con una borsa di abiti usati lo ha guardato distrattamente. Poi ha visto: una mano molto piccola sbucava dagli stracci. Una manina di neonata, immobile.



Il commento e Marcer a pagina 11 Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla vigilia del Primo maggio visita uno stabilimento innovativo dell'automotive di Reggio Emilia: «Non rassegnarsi a un lavoro povero e precario». Stasera sindacati a Palazzo Chigi e domani il Cdm per il varo del "dl Lavoro". Via il Reddito e tagli al cuneo. Schlein: «Una provocazione».

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

Gli interventi

a pagina 7

Gilbert F. **Houngbo** a pagina 6 Emiliano Manfredonia a pagina 6

Luigi Renna a pagina 7 I nostri temi

IL DIRETTORE RISPONDE

Vita e saggezza di Terenzio per Europa e Italia

Passa dal formare coscienze e intelligenze la via della concittadinanza e della pace. Le conseguenze siano anche legislative: lo si chiami Ius Culturae o Ius Scholae, ma lo si faccia.

Lettera e Tarquinio a pagina 2

CONTRECONOMIA/9

A lungo Cirenei d'una croce troppo pesante

LUIGINO BRUNI

La scelta di ibridazione religiosa degli antichi riti naturali, in sé comprensibile, si lega al tema del culto dei santi.

A pagina 3

NOI IN FAMIGLIA E POPOTUS

Adolescenti, così si possono aiutare

Fulvi e Triglia nell'inserto di 8 pagine



GUERRA CIVILE

Luigi Sbarra

Il Sudan al collasso ora contagia i vicini

Fraschini, Palmas e Zappalà a pag. 9

Agora

UCRAINA

Zelensky: la Crimea sarà riconquistata

Ferrari e Gambassi a pagina 10

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

Raccoglimento

Istanbul, divisa e ricomposta, nobile e stracciona, fra **▲**cupole e grattacieli, gabbiani e traghetti, si può attraversare in taxi il ponte sul Bosforo passando in pochi minuti dall'Asia all'Europa, o viceversa. Io lo feci un giorno insieme a Vincenzo Consolo: conoscevo lo scrittore, ma non l'uomo. Diventammo amici senza troppi convenevoli, camminando vagabondi nella medina multietnica, fra turisti e curiosi. D'istinto mi venne da chiedergli: perché non andiamo a visitare il cimitero musulmano? Rispose subito di sì. Prima sorseggiammo una spremuta d'arancia in un chiosco sul marciapiedi, scansando i tram che transitavano

a due metri da noi, nel trionfo ideale dell'antica civiltà mediterranea, di cui peraltro lui fu un prezioso e sommesso cantore. Arrivammo poi in un battibaleno di fronte ai tumuli sparsi dove c'erano famiglie in preghiera. Uomini eleganti e donne col velo. Mi colpì, nello sguardo concentrato del mio compagno, il modo del suo raccoglimento. Si mise da parte per conquistarsi uno spazio privilegiato di osservazione. L'attenzione analitica in cui lo vedevo impegnato nel registrare gli eventi ai quali assisteva mi parve una quintessenza della letteratura. In quel momento ebbi l'impressione che tutta la sua opera fosse incapsulata come una nave di sughero dentro la bottiglia giunta a riva.

CALCIO

Le insegne del re santo

Edoardo il Confessore

tornano per Carlo III

STORIA

Attesa per la festa scudetto Parla l'ex Krol: Napoli, vinci e ricomincia da tre

Castellani a pagina 21

Marzella a pagina 18

AI LETTORI Martedì i giornali non saranno in edicola per la Festa del lavoro. Arrivederci a mercoledì 3 e buon Primo Maggio.





Domenica 30 aprile 2023

San Pio V, papa

Anno LXXIX - Numero 118 - € 1,20





QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI

www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Protezioni Sinistre

Ivoriano accoltella poliziotto

Ivoriano accoltella poliziotto L'era dei soggiorni «facili» Era in Italia con il permesso finalmente è terminata che il governo sta per abolire Martedì il decreto sarà in aula per l'emergenza lavoro

Turismo

Ponte 1° maggio Città sold out

Verso il tutto esaurito nonostante i prezzi siano volati alle stelle

Verucci a pagina 12

Degrado

Ma in centro domina l'incuria

Gianicolo e Colosseo deturpati da transenne nastri gialli e limitazioni

Mariani a pagina 12

Sanità

Negli ospedali arrivano le Tac

La Regione approva l'acquisto di macchinari Anche i mammografi

Sbraga a pagina 13

Calcio donne

Il tricolore è giallorosso

La As Roma vince il primo scudetto della sua storia



Vitelli a pagina 26

E oggi alle 12.30 a San Siro c'è Inter-Lazio

Abraham non basta, Roma beffata Giallorossi raggiunti dal Milan al 97'



Carmellini, Cirulli, Pes e Rocca alle pagine 24, 25 e 27

Col picco dell'infezione Amoxicillina impossibile da acquistare nella Capitale

Streptococco, farmaci introvabili

Si cerca la madre

A Milano neonata morta ritrovata nel cassonetto

Bruni a pagina 8

••• Nelle farmacie manca l'Amoxicillina, l'antibiotico più utilizzato contro diverse malattie infettive nei bambini, dalla scarlattina all'infezione da streptococco di tipo A. Questo medicinale è indicato nella lista di quelli attualmente carenti, pubblicata sul sito dell'Agenzia italiana del farmaco. Di fatto a Roma è letteralmente introvabile.

Sbraga a pagina 13

••• Il 23enne ivoriano che ha ferito un poliziotto a Palermo è in Italia con un permesso di soggiorno per protezione speciale. L'istituto è diventato di fatto una sanatoria e martedì è atteso alla Camera il provvedimento che punta a restringerlo. Intanto la Cgil chiede 150mila migranti in più l'anno per far fronte alle esigenze del lavoro e del calo demografi-

Benedetto e Martini alle pagine 2 e 3

Il vocabolario consigliato

Fratelli d'Italia e le parole da evitare DI **LUIGI BISIGNANI**

∖aro direttore, «a meglia parola è chella ca nun se dice», insegnano a Napoli, oggi in gran fermento per lo scudetto. Nel 1994, l'esuberante Silvio Berlusconi regalò ai suoi azzurri il «kit del candidato», oggi, Meloni, dovrebbe organizzare per i suoi ministri e dirigenti un corso accelerato di buona condotta politi-

Segue a pagina 7

La showgirl torna in tv

Justine Mattera rivela «Avrei voluto fare la prof di letteratura»



Finamore a pagina 18

COMMENTI

PARAGONE

Il governo adesso rilanci su merito e opportunità

MAZZONI

Secondo Bianconi Patto di stabilità e Pnrr saranno un'altra stangata

a pagina 9



egoitaliano.com



La retorica dell'assedio Ue al centrodestra

9Europa assedia Meloni», titolava ieri il quotidiano «La Repubbli-ca» a proposito della ratifica del Mes. Ma la retorica dell'assedio al governo italiano di centrode-

stra è, da tempo, più d'un semplice titolo giornalistico perché sintetizza la narrazione di gran parte delle opposizioni, pronte a scomodare l'Europa per mettere nel mirino l'esecutivo. Passa il tempo ma il copione è lo stesso: superato il 25 aprile e le polemiche sul fascismo che la destra del 2023 dovrebbe - dicono le opposizioni - condannare (cosa che la destra italiana e democratica ha fatto da tempo) (...)

Segue a pagina 9



Alias Domenica

CORMAC McCARTHY Dopo sedici anni di latitanza dal mondo del romanzo, lo scrittore americano esce con «Il passeggero», Einaudi



Culture

«DOPPIA ELICA» DEL DNA Documenti inediti fanno emergere il ruolo della scienziata Rosalind Franklin

Andrea Capocci pagina 10



L'ultima

IN GOL PER I MIGRANTI Sulla maglia del Girona che ha battuto il Real Madrid c'è il logo della Open Arms

Emanuele Giulianelli pagina 12

oggi con ALIAS DOMENICA quotidiano comunista anitest

DOMENICA 30 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 102

www.ilmanifesto.it

Manifestazione per la festa dei lavoratori a Torino foto Nicolò Campo/LaPresse Il governo prova a occupare la festa dei lavoratori: domani, mentre tutta Italia va in piazza per il Primo maggio, Meloni convoca il consiglio dei ministri. All'ordine del giorno c'è la mannaia sul Reddito di cittadinanza e nuove forme di precarietà pagine 2, 3

DRONE UCRAINO INCENDIA UN DEPOSITO DI IDROCARBURI. I FILO-RUSSI CHIEDONO LA RAPPRESAGLIA

Fuoco in Crimea, Kherson trema

nella notte tra giovedì e venerdì. E il bilancio è salito: 23 vittime, tra loro sei bambini. Se negli ultimi mesi Mosca aveva preso di mira le infrastrutture, nel mirino sono tornate regioni lontane dal fronte. Forse, se-

fornimenti militari occidentali diretti all'Ucraina. Kiev risponde in Crimea, in mano russo dal 2014: ieri a Sebastopoli un drone ha provocato un incendio a un deposito di petrolio, mandando letteralmente

Uman, dopo l'attacco russo nel tentativo di intercettare i ri- carburi raffinati. Le autorità filo-russe locali chiedono la rappresaglia: il rischio che le città ucraine sul Mar Nero tornino nel mirino è tutt'altro che trascurabile. E il governatore di Kherson ora chiede di evacuare la città. ANGIERI A PAGINA 7

III Si è continuato a scavare a condo il governo britannico, in fumo migliaia di litri di idro- | CONTRO | GIOCHI DI GUERRA

Tre mega esercitazioni, italiane e Nato, una dietro l'altra. 23 nazioni, migliaia di truppe. I pacifisti sardi - come fanno da anni - si organizzano e protesta-

no. La polizia li carica con gas lacrimogeni e idranti per disperderli. È la linea dura usata venerdì sera, davanti alla base di Decimonannu. COSSU A PAGINA 7

Diritti Un New Deal sulla via maestra della Costituzione

LAURA PENNACCHI

er quanto avvenga su basi assolutamente ingannevoli, non va sottovalutato lo slittamento semantico, e dunque politico, verso il governo di le tematiche del "lavoro" che centro-destra sta compiendo. Il Def prefigura soprattutto innumerevoli benefici fiscali per i ricchi e contrazioni della spesa pubblica (quella sanitaria scenderà al 6,2% nel 2026, un valore inferiore al 6,9 pandemico e addirittura a quello - il 6,4 - prepandemico) e per il resto è il trionfo dell'immobilismo rinunciatario.

— segue a pagina 4 —

Ritorno al passato Eccolo di nuovo, il debito secondo Bruxelles

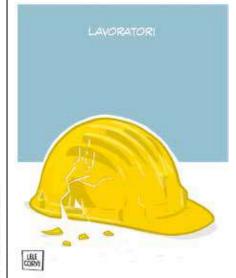
Pierluigi Ciocca

opo lunga e forse approfondita riflessione la Commissione di Bruxelles-per l'economia affidata a un ex primo ministro italiano, di un partito "di sinistra" - ha partorito la proposta di riforma dei criteri di bilancio pubblico per l'Europa, divenuta urgente dopo la parentesi del Covid.

Ma non v'è riforma. La proposta ribadisce le vecchie regole. Ha reso solo meno stringente, prima facie, il criterio del contenimento del debito.

— segue a pagina 6 —

Lele Corvi



Riforma autonomie Una firma contro lo spezzatino del paese

MASSIMO VILLONE

er lo scivolone della maggioranza sul Defi commenti vanno dalla sciatteria alla presunzione. Giusto. Ma la vicenda suggerisce il diverso problema di una coalizione unita più dall'attaccamento alle poltrone che dalla condivisione di progetti politici e di obiettivi. — segue a pagina 6 —

SUDAN

«L'Italia ha addestrato i miliziani di Hemeti»



Lo scorso agosto, militari italiani vennero inviati in Sudan «per istruire gli ex janjaweed, i miliziani arabi del Darfur», oggi diventati le Rapid Support Forces che combattono a Khartoum, denuncia Africa ExPress. E non è il solo aiuto italiano: il 6 aprile venne firmato l'ultimo accordo Italia-Sudan, il 15 aprile esplose tutto. MAZZEO A PAGINA 8

INTERVISTA

Moris: «Assange e il tabù verità»

Il premio Pimentel Fonseca e una città, Napoli, per Stella Moris: all'Istituto italiano per gli Studi filosofici giovedì l'ottava edizione di «Imbavagliati» ha reso omaggio all'avvocata e moglie di Julian Assange, il fondatore di Wikileaks perseguito per aver svelato i crimini di guerra Usa in Medio Oriente. «Tenere Julian in prigione significa inviare un messaggio al mondo: non è possibile dire la verità. A volte anche se all'esterno c'è un'apparenza di legalità, questa legalità non è che fumo negli occhi», racconta Moris al manifesto. CESARIO A PAGINA 9

USA E DIRITTI CIVILI

La bianca accusò il nero, il linciaggio cambiò tutto



Lo stesso giorno di Harry Belafonte si è spenta anche Carolyn Bryant, la donna che nel 1955, ventenne, accusò il ragazzino nero Emmett Till di averla molestata. Lui fu linciato e gli assassini assolti, ma la reazione e la rabbia segnarono uno spartiacque, mentre nasceva il movimento per i diritti civili. E niente fu più lo stesso. CARTOSIO A PAGINA 9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv.



Scrittrici britanniche:
MacKenzie, Kennedy,
Barbara Trapido
TERRINONI, BINELLI, ALBERTAZZI

Alberto Manguel, un breve saggio sul «Don Chisciotte» JANE HARRISON
Una antropologa
fra gli dèi della Grecia
GIANLUCA DE SANCTIS

Lo spirito della storia

Lo spirito della storia nelle lettere di Hegel dalla città assediata ROBERTO GILODI Toti Scialoja: torna, in edizione integrale, «Giornale di pittura» GIUSEPPE APPELLA

ARTISTI IN ATELIER
Stefano Di Stasio, interiorità smaltata
MARIO FINAZZI

Dopo sedici anni di latitanza dal mondo del romanzo, lo scrittore che Harold Bloom considerava il vero erede di Shakespeare e di Melville esce con «Il passeggero», Einaudi

Cormac McCarthy, la psiche sotto il mare

di PAOLO SIMONETTI

a notizia, all'inizio del 2022, dell'uscita di ben due nuovi romanzi di Cormac McCarthy ha inevitabilmente generato grandi aspettative tra i lettori che da ormai sedici anni - tanti ne sono passati dalla pubblicazione di La strada - attendevano l'arrivo del favoleggiato libro al quale lo scrittore americano aveva cominciato a lavorare negli anni Ottanta. Considerato da Harold Bloom il vero erede di Shakespeare e di Melville, il quasi nonagenario decano della letteratura statunitense ha ampiamente ripagato le attese, regalandoci un dittico che è in realtà una summa della sua opera, nonché una profonda meditazione sulla natura della realtà, della psiche, dell'arte e, in definitiva, del senso della nostra esistenza terrena e della sua inevitabile conclusione.

Il passeggero (traduzione di Maurizia Balmelli, Einaudi pp. 388, €21,00, in uscita martedì) e *Stella Maris* (programmato per settembre) sono due romanzi «fratelli», separati alla nascita e leggibili singolarmente, che offrono due prospettive diverse sulla stessa storia.

Dalla meccanica quantistica

Chi si aspettava un thriller sulla falsariga di Non è un paese per vecchi o la violenza di Meridiano di sangue rimarrà deluso: nel Passeggero l'orrore è soprattutto metafisico, mentre l'astrattezza linguistica ricalca l'indecifrabilità della meccanica quantistica. È un'opera estremamente ambiziosa, che non teme di porsi grandi domande esistenziali per mezzo di una prosa densa e tuttavia rarefatta, quasi intossicante, che si avvale di periodi polisindetici-attraverso una sequela di conversazioni: quasi dialoghi filosofici, che fanno emergere una volta di più la centralità dell'interrogativo epistemologico nella poetica di McCarthy. Il suo interesse per la scienza e la filosofia sono noti fin dagli anni Ottanta, quando cominció a collaborare con il Santa Fe Institute (New Mexico), istituzione dedicata alla ricerca scientifica all'avanguardia, soprattutto in un'ottica interdisciplinare. Proprio tra le mura di quel prestigioso istituto, McCarthy ha scritto e portato a termine i due suoi ultimi libri.

Al centro del romanzo, due fratelli, Bobby e Alicia Western, figli di un fisico nucleare che ha lavorato al Progetto Manhattan e di una donna di origini ebraiche – generati letteralmente dalle catastrofi del ventesimo secolo, la bomba e l'Olocausto. Entrambi padroneggiano i segreti della matematica, ma nonostante sia affetta da una forma di schizofrenia paranoica o di autismo che nessun test psichiatrico riesce a classificare, la geniale Alicia è assai più brillante del fratello maggiore. Durante l'ado-

In «Stella Maris», che uscirà a settembre, un'altra prospettiva sulla stessa storia lescenza lavora con importanti matematici e fisici come Nash, Feynman e Grothendieck, madopo la tesi di dottorato (che nell'ultimo capitolo arriva a confutare la natura stessa della fisica) abbandona gli studi, persuasa che nemmeno la meccanica quantistica sia in grado di spiegare l'essenza della realtà.

All'inizio del romanzo, ambientato negli anni Ottanta, Bobby è impegnato a esplorare il relitto di un aereo inabissatosi per cause sconosciute; la scatola nera non si trova e, cosa ancora più strana, i passeggeri deceduti sono seduti ai loro posti – tutti tranne uno, di Nicole Eisenman, Deep Sea Diver, 2007 cui non c'è traccia. Nella loro indecifrabilità, questi elementi sembrano indirizzare la trama verso il mystery, ma scopriremo ben presto che trattasi di falsi indizi – mise en abyme del nucleo del testo, vuoto come il sedile del misterioso passeggero.

Anche la vita di Bobby è condizionata da una dolorosa assenza: il romanzo si apre infatti con la scoperta del corpo senza vita di Alicia, impiccatasi il giorno di Natale. Da allora Bobby convive con un profondo senso di colpa, convinto com'è di aver causato indirettamente la morte della sorella, da sempre innamorata di lui. Nel poco tempo libero frequenta bar e locali malfamati di New Orleans, dove incontra una variopinta cricca di squinternati, reietti e imbroglioni (che rimandano alle atmosfere di *Suttree*, il romanzo vagamente autobiografico licenziato da McCarthy nel 1979); solo ascoltando le loro storie, Bobby riesce a colmare temporaneamente il vuoto che lo perseguita.

Le sue vicende si alternano a capitoli più brevi, scritti in corsivo, che riportano le conversazioni tra Alicia e un altrettanto variegato gruppo di intrattenitori e cabarettisti guidati dal grottesco Talidomide Kid, «il cranio glabro abraso dalle cicatrici forse procurate al momento della sua inimmaginabile creazione. Le buffe scarpe a forma di remi che calzava. Le pinne da foca aperte sui braccioli della poltrona». Frutto di allucinazioni con cui la ragazza dialoga sin da quando ha avuto il primo ciclo mestruale, queste strane presenze servono a McCarthy per portare il suo testo a superare l'illusoria separazione tra mente e corpo, res cogitans e res extensa - o, se vogliamo, tra realtà e immaginazione. Uno degli interrogativi impliciti nel titolo del romanzo è, infatti, se il cervello possa considerarsi «passeggero» del corpo, o se viceversa la realtà fisica non sia una «allucinazione controllata» generata dalla psiche - come sembrano indicare le più recenti teorie delle neuroscienze. All'esplorazione del relitto subacqueo nel Passeggero fanno da contraltare in Stella Maris le conversazioni tra Alicia e il suo psichiatra, intento a scrutare gli abissi mentalidella ragazza: entrambi i romanzi si costituiscono, dunque, come missioni immersive di salvataggio. Le allucinazioni sembrano voler proteggere la mente di Alicia da se stessa, allontanando l'idea del suicidio e fornendole una forma di intrattenimento-distrazione-blocco protettivo. La sua «colpa» originaria è la hybris che l'ha spinta a cercare di oltrepassare i limiti dell'umana conoscenza.



All'osservazione di Alicia – «Stavo bene prima che arrivaste» – Talidomide Kid risponde nella sua prosa irriverente, spesso volgare, ironica e allusiva ma pur sempre affettuosamente sbrigativa e a tratti farneticante – forse la più grande invenzione di quest' «ultimo» McCarthy, resain modo eccezionale nella traduzione di Balmelli: «Certo che sei proprio un bel tipo. Lo sapevi? Guarda, te lo metto per iscritto. Come disse il puttaniere muto alla battona. Figli delle tenebre, sbavanti e degenerati, e lei che fa? Prova a guardare oltre le loro spalle».

Alicia, proverbiale nano sulle spalle di giganti, sembra essersi prematuramente imbattuta nel cuore oscuro dell'esistenza, quell'«Archatron» che regna al centro dell'universo (l'espressione, coniata da McCarthy, compariva già in *Città della pianura* senza ulteriori spiegazioni e ritornerà in *Stella Maris*) – un'entità inscrutabile e maligna, che forse ha inviato i propri emissari a «bloccare» o depistare la mente suscettibile di sconfinamenti.

Quasi a sottolineare la specularità delle esperienze dei due protagonisti, non appena Bobby comincia a investigare sul mistero del passeggero scomparso riceve la visita minacciosa di alcuni sconosciuti (forse agenti dell'Fbi) che lo costringono a entrare in clandestinità e ad allontanarsi dai suoi cari. Sia Bobby sia Alicia vengono distolti dalle loro quest (così come accade al lettore che cerca una soluzione agli enigmi del testo) e forse anche questo è uno scopo dell'immaginazione, e in definitiva, dell'arte: salvarci da noi stessi, intrattenerci e «distrarci» per rimandare il momento – tutt'altro che risolutivo – della fine. Non sarà un caso se anche il protagonista di Meridiano di sangue - che tentava di arginare l'opera distruttrice del satanico giudice Holden era chiamato semplicemente «the Kid».



1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

LA NAZIONE

DOMENICA 30 aprile 2023

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



L'omicidio della psichiatra

Seung, reati e violenze Tutti sapevano ma il sistema ha fallito

Casini, Pistolesi e Strambi alle pagine 18 e 19



Nell'Aretino, pirata arrestato

Guida ubriaco

Guida ubriaco e uccide una donna

Di Termine e Pierini a pagina 20



Mattarella: basta precarietà e salari bassi

L'appello del presidente per un lavoro che aiuti la crescita. Le priorità: parità di genere, sicurezza e stop allo sfruttamento minorile

Nel decreto del Primo maggio meno vincoli ai contratti a termine. Il Pil aumenta, gli stipendi no. **Intervista a Ichino** «Più produttività» da p. **4** a p. **9**

Primo maggio e speranze

Il riscatto di tutti passa dal lavoro

Agnese Pini

erché lavoriamo? Sembra una domanda assurda. Ma è la domanda intorno a cui ruota tutto ciò che riguardi la nostra complicata contemporaneità.

A pagina 4

Malattia mentale, risorse scarse

Legge Basaglia Sos continuo

Luigi Caroppo

a legge Basaglia è stata illuminata, fin troppo per l'Italia tanto da diventare visionaria ed essere inapplicata (salvo pochi esempi virtuosi qua e là).

A pagina 19



La neonata senza vita dentro un cassonetto

Il corpo di una bambina appena partorita è stato trovato all'interno di un cassonetto per la raccolta di vestiti usati in zona Città Studi a Milano. Il racconto dell'anziano che ha scoperto il cadavere: «Sembrava una bambola».

Servizi e **Bandera** alle pagine **2** e **3**



La mamma muore in mare Agenti-papà per Ismaele

Orfano ad appena sei mesi perché la mamma muore nell'ennesimo naufragio nel mar Mediterraneo. È la storia di Ismaele, coccolato e consolato dai poliziotti al centro di prima accoglienza a Lampedusa.

Ponchia a pagina 15

DALLE CITTÀ

Firenze

Stadio, Commisso attacca la politica Spunta l'ipotesi campo da rugby

Marchini e Baldi in Cronaca

Firenze

Vie, ponti, posteggi Arrivano 56 milioni dalle Ferrovie

Servizi in Cronaca





Sempre alla stazione Centrale

Un altro stupro a Milano

Giorgi e Vazzana alle p. 12 e 13



L'allarme: manca l'amoxicillina

I pediatri senza antibiotico

Prosperetti a pagina 14



Gli invitati (e gli esclusi)

Winnie the Pooh alla festa di Carlo

Bonetti a pagina 17





CORRIEREGEUMBRIA



Domenica **30 aprile** 2023 Anno XL - Numero 118 - € 1,50* QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE www.corrieredellumbria.it

1983>2023

DIRETTORE **SERGIO CASAGRANDE**

Pubblicato il bando per sostituire i 100 km di binari dei tratti interrotti. Fine lavori entro il 2026

Fcu, per la rinascita 70 milioni

Morti bianche Umbria seconda nei primi 3 mesi

di **Nicola Uras**

PERUGIA

Sei infortuni mortali. Tante sono le vite spezzate sul lavoro dall'inizio del 2023 ad oggi in Umbria Un nuovo triste bilancio per il territorio quello stilato dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro ...

[continua alle pagine 2 e 3]

L'intervista

Giuliano Cerulli, chirurgo ortopedico

"Ecco come opero i grandi sportivi"

di **Gabriele Burini**

PERUGIA

Gabriel Omar Batistuta, David Trezeguet, Edgar Davids. E ancora Sebastien Frey e Nicolas Burdisso ...

[continua a pagina 8]

L'informazione raddoppia La Gazzetta dello Sport CORRIERE MUMBRIA *Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

Riapertura di tutta la Fcu, stavolta ci siamo. A distanza di 6 anni dallo stop, ecco la maxi gara da 70 milioni per rifare binari e armamento da Terni a Ponte San Giovanni e da Città di Castello a Sansepolcro. Era il settembre 2017 quando la dorsale ferroviaria venne chiusa per problemi

di sicurezza e mancanza assoluta di manutenzione. Poi la parziale riapertura tra Città di Castello e Ponte San Giovanni, nel 2018. E la tratta Ponte-Sant'Anna, lo scorso anno a settembre. Con treni diesel nonché lumaca. Ora però, stando agli annunci, si cambia. Il bando per selezionare le imprese e avviare i lavori è stato pubblicato ieri da Rfi. ...

[continua alle pagine 4 e 5]

Pierantonio, cena grande per ripartire



Umbertide A Pierantonio la comunità si è riunita per una cena come ripartenza dopo il terremoto → a pagina 23 Massimo Radicchi

Maxi visco allo staziona

Maxi rissa alla stazione Chiuso locale etnico

→ a pagina 13 Alessandro Antonini

Perugia Disposto il terzo stop in un anno Todi Manifestazione contro i reparti ridotti

ne Ospedale depotenziato Monta la protesta a Pantalla

→ a pagina 19 Elio Andreucci

Il Sol dell'avvenire è vero Cinema

di **Guido Barlozzetti**

Un regista che si diletta nel suo giardino dei balocchi, gode a esibire nevrosi e idiosincrasie, un paziente che si distende sul lettino del cinema e ama sdoppiarsi e guardarsi. Sarebbe superficiale ridurre Il Sol dell'avvenire di Nanni Moretti a un'impressione che confina con lo stereotipo. È vero, Moretti se la prende con i sabot di un'attrice, coltiva rituali ossessivi come Lola di Jacques Demy che deve vedere ogni volta ...

[continua a pagina 11]

Ma la coerenza è ancora un valore?

di **Domenico Benedetti Valentini**

Buona domenica, cari lettori! Chi di voi è devoto ed ascolta, la domenica, la lettura dei Vangeli, mi insegna che lo stesso Nostro Signore Gesù si mostrò misericordioso con tutti, compresi ladroni, pubblicani e prostitute, ma fu sferzante con farisei, ipocriti e "sepolcri imbiancati". Fatto è che questo, a ben ...

[continua a pagina 12]

La matita di Pino

SANITÀ: DECISA ACCELERAZIONE PER LE VISITE



Terni Palazzo Spada pagherà 9 mila euro per incidenti causati dalle strade dissestate e da un albero caduto

Buche e danni alle auto, condannato il Comune

TERN

Acciaierie, al via domani la cassa integrazione

→ a pagina 39 Carlo Ferrante

GUALDO TADINO

Rimossa la croce a Serrasanta sarà sostituita dopo 80 anni

→ a pagina 31 **Salvatore Zenobi**

di **Simone Francioli**

TERNI

Il giudice di pace presenta il conto al Comune per due incidenti stradali causati dalle buche e un albero caduto all'improvviso a causa della scarsa manutenzione. Novemila euro di danni che palazzo Spada dovrà risarcire. Proprio in questi giorni è arrivato il riconoscimento della legittimità e l'approvazio-

ne del relativo finanziamento di tre debiti fuori bilancio attraverso l'utilizzo del fondo rischi contenzioso. In questo modo non si incide sugli equilibri di bilancio dell'ente. Le cifre sono legate a tre sentenze esecutive del giudice di pace del Tribunale che, in sostanza, condannano l'amministrazione civica per altrettanti incidenti accaduti di recente. Il più rilevante a livello di cifre ...

[continua a pagina 35]



IL REPORTAGE

Napoli vestita a festa per lo scudetto quel sogno da Maradona a Osimhen

GIULIA ZONCA - PAGINE 32-33





ILCAMPIONATO

Toro, l'Atalanta resta un incubo Juric beffato da Gasperini e Zapata

GUGLIELMO BUCCHERI – PAGINA 34



LA STAMPA

studiosum.it

I MIGRANTI

La mamma annegata

"La Guardia Costiera

non aveva salvagenti"

NICCOLÒ ZANCAN

il dramma di Ismail

DOMENICA 30 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | I ANNO157 | N.117 | I N ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

PRIMO MAGGIO DIRESILIENZA TRA ECONOMIA **EARMOCROMIA**

MASSIMO GIANNINI

i aspetta un bel Primo Maggio. Da una parte il vecchio "Partito del trolley", che in un giovedì di euforia vacanziera alla Camera ha rischiato di far cadere il governo. Dall'altra il "nuovo" Partito democratico, che in attesa di tirare fuori un'idea sull'economia ci ha fatto scoprire le meraviglie dell'armocromia. In mezzo c'è un'Italia distratta ma non disfatta, che aspetta più fatti e meno parole. Ricucita con tante scuse a tutti la "toppa" sul Def, domani Giorgia Meloni potrà dunque regalare il suo decreto-spot ai lavoratori italiani, offrendogli in dono per l'occasione un taglio delle tasse sulle buste paga da 16 euro al mese. E va bene così, una pizza e una birra in più, nel Paese che in materia di piccoli cadeau tributari ha già visto e vissuto di tutto, dall'abolizione dell'Imu di Berlusconi agli 80 euro di Renzi.

La verità è che la nave in qualche modo va, ma la premier naviga a vista, con le mani legate sul timone. I sindacati, Maurizio Landini in testa, accusano la presidente del Consiglio e invocano tagli assai più massicci del cuneo fiscale. Giusto, ma farebbero bene a chiedersi perché altrove, in Occidente, a parità di incidenza della tassazione i livelli retributivi dei lavoratori siano stati difesi molto più che da noi. A marzo i salari medi sono cresciuti del 2,2%, mentre l'inflazione galoppa al 7,6: il caro-vita ha eroso il potere d'acquisto di 5,4 punti. Nell'intero 2022 l'aumento salariale medio è stato del 2,3%, livello più basso d'Europa. Al netto dei prezzi, il salario reale è calato di oltre 2 punti. Oggi 7 milioni di dipendenti aspettano il rinnovo dei contratti. Quasi 3 milioni di giovani tra i 15 e i 34 anni non studiano e non lavorano. Al Sud è occupata meno di una donna sutre. È qui la Festa? CONTINUA A PAGINA 25

IL SONDAGGIO EUROMEDIA: PER 8 ITALIANI SU 10 PAGHE TROPPO BASSE E COSTITUZIONE TRADITA

Lavoro, una festa triste "Oranon è più un diritto"

Oggi vertice governo-sindacati, domani il decreto. Ue a Giorgetti: sul Mes non si tratta



ALESSANDRA GHISLERI

Quest'anno il Primo Maggio arriva in un momento delicato, soprattutto per gli italiani. Il nostro Paese ha un serio problema di impoverimento, specie con il lavoro, registrato da ogni rilevazione delle opinioni degli italiani. Indifferenza è il triste risul-

tato che scaturisce dalla domanda

sul Primo Maggio.-PAGINA3

IL SAGGIO DI BOBBIO

Adesso destra e sinistra tornano davvero divise

La lotta contro il disagio resta la vera differenza

Marco Revelli

PARLA FAUCI: ANCHE 10 HO SBAGLIATO, CI SONO STATE TROPPE VITTIME

Covid, i nostri errori"

Giovanni Orsina / centro medico di Lampedusa. Gli danno il ciuccio e lo sputa. Glidannoillatteepiange.Ha3me-

si. Il suo nome è Ismail. - PAGINA 14 LA STORIA

🥍 è un neonato che piange nel

Enea e quella neonata senza vita tra i rifiuti

NADIA TERRANOVA

Telle fiabe i neonatiabbandonati nei boschi, o sulle rive di mari e fiumi, se la cavano sempre.



Dalle prime righe presagiamo anzi che sfioreranno il grandioso, perché il loro destino è quello di creature libere e predisposte al ri-SCatto.-PAGINA19

LA SALUTE

Lo Statopaghi le cure alle donne violentate

MICHELA MARZANO urare il fisico ⟨⟨ ∪ è facile, ci pensano i medici. Le ferite interiori sono



più difficili. Devi pensarci da sola». Martina Mucci, che è stata pestata da un paio di uomini ingaggiati dall'ex, non poteva dirlo meglio.-pagina 25

LA GUERRA IN UCRAINA

Zelensky sfida Putin: riprendiamo la Crimea **MONICA PEROSINO**

Tna densa nuvola di fumo nero ha oscurato i cieli di Sebastopoli e scatenato la rabbia di Mosca. Ieri la



tattica ucraina dell'incursione di droni ha provocato gli effetti sperati - un immenso incendio nei depositi di carburante della Crimea - e nessuna vittima. - PAGINA 16

LA GEOPOLITICA

La Cina e i traditori che isolano l'Occidente DOMENICO QUIRICO

Nome li definiamo? √Traditori? Spericodoppiogiochisti? Ipocriti? Renitenti? Collaborazionisti del satra-

pume russo-cinese? Oppure semplicemente quel "Sud globale" che «ha perso la fiducia nei confronti dell'Occidente», come ha detto Macron a

Monaco?-PAGINA17

Gli animali del bosco in città la natura si ribella all'uomo

MATTEO NUCCI E MIRELLA SERRI

Il bosco avanza, cresce, si avvicina alle città. Animali di cui ci eravamo dimenticati, fuori da rappresentazioni antropomorfe dominate dal marchio Disney, compaiono nelle periferie delle metropoli. Non dimentichiamo che nell'immaginario collettivo il bosco è un fitto intrigo di zone inquietanti. - NELL'INSERTO

FRANCESCO GRIGNETTI

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ra un incarico impossibile, forse: il volto della sanità pubbli-

Ca nel pieno di una pandemia, negli Usa. - PAGINE 22 E 23

Anderson: "Io e Lou Reed riparliamo con l'algoritmo"

SOFIA MATTIOLI

aurie Anderson, in Italia per un'u-∟nica data il 7 giugno al Ravenna Festival, ha portato le potenzialità distopiche della voce, la sua, dentro le pareti intonse di musei quando raramente ciò che era vivo e pulsante entrava in galleria. Ha incrociato i passi di Marina Abramovic per la prima volta a Genova. - pagina 29







HITE HOUSE

SHINGTON



Umbria

Il Messaggero | www.llmessaggero.tt





ecce 0832 2781 Milano 02 757091 Napoli 081 2473111

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/573614i F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/5804i (41inee) F 0744/404126

Perugia Sfida decisiva con la Spal a Ferrara: dentro o fuori Ferroni nello Sport



Ternana Oggi a Cagliari mister Lucarelli si affida ancora a Palumbo Grassi nello Sport



A Padova basterà vincere un solo set Gasperini nello Sport



Rifiuti, sotto la lente una super consulenza storia & MEMORIA

►Città di Castello, i centomila euro per Goracci

PERULA Conta fino a centornila euro l'inchiesta sugli intrecci tra Sogepu ed Ecc. Centornila euro (lordi) sareb-be l'importo della consulenza che Cristian Goracci, amministratore unico di Sogepu, riceve dalla ex Eco-cave (ora Ecc) di cui e amministratore price anche Ceranieri I l'inchie. re unico Antonio Granieri. L'Ipotesi di reato contestata ai due manager indagati è quella di corruzione. Benedetti e Rondoni a pag. 33

Terni, nuovo colpo sventato



Un intervento

Carabiniere fuori servizio fa arrestare truffatore

TERNI Tenta di truffare un'anziana signo-ra, ma il comandante della stazione di San Germini libero dal servizio è intervenuto in tempo facendolo arrestare. Ed è la secon-da truffa sventata dai carabinieri nel giro di poche ore con l'arresto complessivo di tre truffatori tutti napoletani

Servizioapag 41

Perugia, l'analisi di Cantone



«Usura e appalti illeciti, in pochi denunciano»

PERUDIA «Credo che l'Umbria sia ancora un'isola abbastanza felice. Questo può com-portare una scarsa consapevolezza del feno-meno mafisos. Sono ancora poche le denun-ce di reati come l'usura o di condotte illectie de la come l'usura o di condotte illectie negli appalti». Parole del procuratore Raffae-le Cantone, nell'aula magna dell'Università. Milletti a pag. 36

Oggi Gualdo Tadino compie gli anni

Valerio De Cesaris

130 aprile è il compleanno di Gualdo Tadino, che in tale data nacque – o meglio rinac-que – nel 1237, sul Colle Sant'Angelo, dove già sorgeva la Rocca Flea. Continua a pag 38



Per favore, mi incarti una mild

Badanti, 9000 famiglie in crisi

▶L'allarme di Assindatcolf: «In tanti non ce la fanno a pagare stipendio e contributi» Dal costo della vita che sale al fatto che c'è chi deve far assistere anche due anziani

adanti, per 9mila famiglie umbre la spesa per l'assi-stenza sta diventando inso-stenibile. L'inflazione austeniblie. L'inflazione au-menta i costi di quei nuclei fami-liari che si avvalgono dell'aiuto di un lavoratore domestico e in molti vanno in crisi tra bollette e spese alimentari che hanno toccato prezzi impensabili fino a qualche mese fa. Tutto accade in qualche mese fa. Tutto accade in una regione dove sono presenti quasi 20mila lavoratori tra badanti e colf che coinvolgono circa 15 mila famiglie e che ha ragigunto il terzo posto assoluto nella classifica delle regioni con la percentuale più alta dei lavoratori dei settore. Il 22,6 per cento ogni mille abitanti a superare tapio e percentuale ci sono solo il Lazio e la Sardegna. Lo dice l'Osservatorio sul lavoro domestico Domina che fissa la media italiana mina che fissa la media italiana all6,3 per cento.

Pierantonio, una cena speciale diventa una sfida per ripartire dopo le scosse



Apag. 33 Uno scorcio della piazza di Pierantonio dove è stata organizzata la cena di pesce per i terremotati

iciamocelo sinceramente e, se volete, anche serenamente, nonostante tutto quello che è stato detto e scritto negli ultimi 5 anni, al momento dell'acquisto di un'auto(...)

Continua apag. 38



Rossetti. la Perugina collezionata

l collezionismo non ha età, si può iniziare in qualsiasi fase della vita. È luogo comune so-stenere che si sviluppa quan-do si smette di lavorare perché

Continua a pag. 38

Perugia, esempio di solidarietà

più facile grazie ad Andrea deve diventare luogo di eventi»

Fabio Nucci

na prima conquista Andrea Tomassini l'ha conseguita. Grazie al suo impegno e a quello della sua famiglia. anche altri universitari con disa-bilità possono usufruire di un servizio di trasporto dedicato. Un ulteriore passaggio si avrà dal giugno 2024 quando, grazie alla tenacia dei Tomassini, l'ate-neo introdurrà una forma di as-sistenza per quegli studenti che necessitano, ad esempio, di ac-compagnamento. anche altri universitari con disa-



Apag.35 Andrea Tomassini

Foligno, l'appello dei residenti

Disabili all'Università, tutto «Anche piazza XX Settembre

esidenti, commercianti e pro-essionisti di piazza XX Settem-ne intervengono per chiedere ma maggiore partecipazione e senza dell'amministrazione presenza dell'amministrazione di Comunale, per l'organizzazione di eventi, iniziative, mercati e attrattieventi, iniziative, mercati e attratti-ve nella piazza ormai conosciuta come "barocca", nella quale ad og-gi mancano del tutto. Nasce così un appello da piazza XX Setttem-bre conosciuta anche come piazza Spada. Uno spazio storico che peri residenti manca di cura e no vine coinvolto negli eventi del centro.





Apag 39 Piazza XX Settembre

Il signore in giallo Omicidio con il fuoco nella piscina

il 28 febbraio 2001 e c'è stato un incensio and via Pel-nati della pliscina di via Pel-lini a Perugia. Lo scoprono la mattina, ma le fiamme sono della notte. In fondo al corrido-io un mucchio di stracci anne-rito dal fuoco. Anzi no, non so-no stracci: è un corpo carboniz-zato. Forse di un uomo, forse di una donna: ci vuole l'autopsia per dargli un sesso.

Continua a pag. 38 to un incendio negli scanti-nati della piscina di via Pel-

doni a pag. 37

Umbria

Il Messaggero | www.llmessaggero.tt





ecce 0832 2781 Milano 02 757091 Napoli 081 2473111

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/573614i F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/5804i (41inee) F 0744/404126

Perugia Sfida decisiva con la Spal a Ferrara: dentro o fuori Ferroni nello Sport



Ternana Oggi a Cagliari mister Lucarelli si affida ancora a Palumbo Grassi nello Sport



A Padova basterà vincere un solo set Gasperini nello Sport



Rifiuti, sotto la lente una super consulenza storia & MEMORIA

►Città di Castello, i centomila euro per Goracci

PERULA Conta fino a centornila euro l'inchiesta sugli intrecci tra Sogepu ed Ecc. Centornila euro (lordi) sareb-be l'importo della consulenza che Cristian Goracci, amministratore unico di Sogepu, riceve dalla ex Eco-cave (ora Ecc) di cui e amministratore price anche Ceranieri I l'inchie. re unico Antonio Granieri. L'Ipotesi di reato contestata ai due manager indagati è quella di corruzione. Benedetti e Rondoni a pag. 33

Terni, nuovo colpo sventato



Un intervento

Carabiniere fuori servizio fa arrestare truffatore

TERNI Tenta di truffare un'anziana signo-ra, ma il comandante della stazione di San Germini libero dal servizio è intervenuto in tempo facendolo arrestare. Ed è la secon-da truffa sventata dai carabinieri nel giro di poche ore con l'arresto complessivo di tre truffatori tutti napoletani

Servizioapag 41

Perugia, l'analisi di Cantone



«Usura e appalti illeciti, in pochi denunciano»

PERUDIA «Credo che l'Umbria sia ancora un'isola abbastanza felice. Questo può com-portare una scarsa consapevolezza del feno-meno mafisos. Sono ancora poche le denun-ce di reati come l'usura o di condotte illectie de la come l'usura o di condotte illectie negli appalti». Parole del procuratore Raffae-le Cantone, nell'aula magna dell'Università. Milletti a pag. 36

Oggi Gualdo Tadino compie gli anni

Valerio De Cesaris

130 aprile è il compleanno di Gualdo Tadino, che in tale data nacque – o meglio rinac-que – nel 1237, sul Colle Sant'Angelo, dove già sorgeva la Rocca Flea. Continua a pag 38



Per favore, mi incarti una mild

Badanti, 9000 famiglie in crisi

▶L'allarme di Assindatcolf: «In tanti non ce la fanno a pagare stipendio e contributi» Dal costo della vita che sale al fatto che c'è chi deve far assistere anche due anziani

adanti, per 9mila famiglie umbre la spesa per l'assi-stenza sta diventando inso-stenibile. L'inflazione austeniblie. L'inflazione au-menta i costi di quei nuclei fami-liari che si avvalgono dell'aiuto di un lavoratore domestico e in molti vanno in crisi tra bollette e spese alimentari che hanno toccato prezzi impensabili fino a qualche mese fa. Tutto accade in qualche mese fa. Tutto accade in una regione dove sono presenti quasi 20mila lavoratori tra badanti e colf che coinvolgono circa 15 mila famiglie e che ha ragigunto il terzo posto assoluto nella classifica delle regioni con la percentuale più alta dei lavoratori dei settore. Il 22,6 per cento ogni mille abitanti a superare tapio e percentuale ci sono solo il Lazio e la Sardegna. Lo dice l'Osservatorio sul lavoro domestico Domina che fissa la media italiana mina che fissa la media italiana all6,3 per cento.

Pierantonio, una cena speciale diventa una sfida per ripartire dopo le scosse



Apag. 33 Uno scorcio della piazza di Pierantonio dove è stata organizzata la cena di pesce per i terremotati

iciamocelo sinceramente e, se volete, anche serenamente, nonostante tutto quello che è stato detto e scritto negli ultimi 5 anni, al momento dell'acquisto di un'auto(...)

Continua apag. 38



Rossetti. la Perugina collezionata

l collezionismo non ha età, si può iniziare in qualsiasi fase della vita. È luogo comune so-stenere che si sviluppa quan-do si smette di lavorare perché

Continua a pag. 38

Perugia, esempio di solidarietà

più facile grazie ad Andrea deve diventare luogo di eventi»

Fabio Nucci

na prima conquista Andrea Tomassini l'ha conseguita. Grazie al suo impegno e a quello della sua famiglia. anche altri universitari con disa-bilità possono usufruire di un servizio di trasporto dedicato. Un ulteriore passaggio si avrà dal giugno 2024 quando, grazie alla tenacia dei Tomassini, l'ate-neo introdurrà una forma di as-sistenza per quegli studenti che necessitano, ad esempio, di ac-compagnamento. anche altri universitari con disa-



Apag.35 Andrea Tomassini

Foligno, l'appello dei residenti

Disabili all'Università, tutto «Anche piazza XX Settembre

esidenti, commercianti e pro-essionisti di piazza XX Settem-ne intervengono per chiedere ma maggiore partecipazione e senza dell'amministrazione presenza dell'amministrazione di Comunale, per l'organizzazione di eventi, iniziative, mercati e attrattieventi, iniziative, mercati e attratti-ve nella piazza ormai conosciuta come "barocca", nella quale ad og-gi mancano del tutto. Nasce così un appello da piazza XX Setttem-bre conosciuta anche come piazza Spada. Uno spazio storico che peri residenti manca di cura e no vine coinvolto negli eventi del centro.





Apag 39 Piazza XX Settembre

Il signore in giallo Omicidio con il fuoco nella piscina

il 28 febbraio 2001 e c'è stato un incensio and via Pel-nati della pliscina di via Pel-lini a Perugia. Lo scoprono la mattina, ma le fiamme sono della notte. In fondo al corrido-io un mucchio di stracci anne-rito dal fuoco. Anzi no, non so-no stracci: è un corpo carboniz-zato. Forse di un uomo, forse di una donna: ci vuole l'autopsia per dargli un sesso.

Continua a pag. 38 to un incendio negli scanti-nati della piscina di via Pel-

doni a pag. 37